

37° Concorso Internazionale d'interpretazione della musica
contemporanea
“PREMIO VALENTINO BUCCHI” 2017

1° PREMIO; SAMUELE TELARI



Roma, 22 Novembre 2017 - **Samuele Telari**, fisarmonicista appartenente alla nuova generazione di giovani interpreti italiani, è risultato il vincitore del “Premio Valentino Bucchi” 2017, concorso dedicato all'interpretazione del repertorio moderno, dal '900 ad oggi. La commissione è stata composta da Tonino Battista, Lucia Bova, Bruno Canino, Garth Knox, Manuel Zurria. Vittoria che si aggiunge a molti altri premi come: XXI Concorso Internazionale di musica da camera “Luigi Nono” (2017), il Premio Città di Castelfidardo nel 2013 (arrivato 20 anni dopo l'ultimo trionfo italiano) e il Premio Abbado nel 2015, Premio Civardi (Val Tidone competition), Premio “Gaetano Zinetti”, Premio Salieri, e molti altri. Classe 1992, nato a Spoleto e diplomatosi lo scorso anno sotto la guida di Massimiliano Pitocco, con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, Samuele ha tenuto concerti presso prestigiose sale concertistiche e istituzioni internazionali: Numerose sono le rassegne e sale da concerto, italiane ed europee, in cui si è esibito: Kammermusiksaal at the Berliner Philharmonie, NY Sal at the Royal Danish Academy of Music in Copenhagen, Royal Academy of Music in London, Conservatoire Royale de Mons, Festival “Day of the Ukrainian and bayan accordion-2014 “(Kiev) su invito del celebre compositore Volodymyr Runchak, JVLAM (Conservatorio di Riga), “Musica Svelata” Accademia Filarmonica Romana, St. Petersburg State Academic Cappella, Teatro “La Nuova Fenice” – Osimo, Palazzo Montecitorio (Sala della Regina), “I Concerti del Mercoledì” – Università Cattolica, Teatro “San Carlo” – Modena, “Fadiesis Festival” – Matera, Musei Capitolini, Palazzo Blu Pisa, Teatro Marcello, Villa Torlonia, Palazzo Gonzaga, Casa Menotti (Spoleto), Festival Nuova Consonanza, Romaeuropa Festival, ProMusica Rhodos, Elba Isola musicale d'Europa, Piazza Verdi – Rai RadioTre Sala Accademica (Conservatorio Santa Cecilia), Teatro Eliseo, Museo di Roma in Trastevere, Museo MAXXI, “Val Tidone Festival”, “É / Eliseo Classical Music”, Mantova Musica, “Società Umanitaria”, “Star of Competitions” Kragujevac

(Serbia), Stagione Concertistica “Filarmonica Umbra “XIV Festival Pergolesi Spontini e con orchestre, quali: Berliner Staatskapelle, “I Virtuosi Italiani”, FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana, “The State Hermitage Orchestra” in occasione del “Musical Olympus Festival” svoltesi a San Pietroburgo eseguendo in Prima Mondiale il Concerto per Fisarmonica e Orchestra “Zenith” di Enrico Blatti.

“Sta in equilibrio su tanti confini, il bayan virtuosistico di Samuele Telari, giovane strumentista [...] che fa parte di quella generazione di artisti italiani sorprendenti, che grazie alla travolgente musicalità travalicano la natura dello strumento che imbracciano”, così Il Sole 24 Ore ha recensito con entusiasmo il primo lavoro discografico di Telari, LIMES (VDM Records). [...]una fuga di Bach sulla fisarmonica? Lasciate perdere sorpresa e perplessità e abbandonatevi alla musica. Telari è bravissimo, il contrappunto limpidissimo [...] Dino Villatico su la Repubblica; e ancora scrive di lui Sandro Cappelletto: “musicista assoluto, artista silenzioso e pensoso, elegante nei modi, sovente concentrato in un intangibile esercizio di ascolto”.